



**PON**  
2007-2013  
Reti e Mobilità



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

# **PON RETI E MOBILITÀ 2007/2013**

**ATTO DI CONVENZIONE**

**TRA**

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

**E**

**ANAS S.p.A.**

Roma, 21.12.2009

## ATTO DI CONVENZIONE

Tra

Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, rappresentato dall'Ing. Pietro BARATONO, in qualità di Autorità di Gestione, nel seguito AdG, del Programma Operativo Nazionale "Reti e Mobilità" 2007-2013 - Obiettivo Convergenza (regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia)

e

ANAS S.p.a., quale Beneficiario, rappresentata dal Dott. Pietro CIUCCI, in qualità di Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'ANAS.

### PREMESSO CHE

- con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6318 del 07 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo Nazionale "Reti e Mobilità 2007/2013" (da ora in poi denominato PON), previsto nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale (da ora in poi denominato QSN) per gli interventi strutturali nelle regioni italiane interessate all'Obiettivo Convergenza;
- il PON prevede che l'AdG sia identificata nel Ministero delle Infrastrutture (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), nell'ambito della Direzione Generale per la programmazione e i programmi europei (ora Divisione II "Programmi Europei e nazionali per le reti e la mobilità" - Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali );
- il Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione prevede all'art. 60 le funzioni dell'AdG, anche in relazione ai rapporti con i beneficiari;
- il Regolamento (CE) 1083/2006, art. 2 indica la definizione di Beneficiario;
- il Regolamento (CE) 1083/2006 all' art. 65 prevede che il Comitato di sorveglianza (CdS) accerti l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Programma Operativo. In tale ambito, il CdS condivide e approva il sistema di gestione e controllo;
- le modalità e le procedure di attuazione del PON fanno riferimento alle disposizioni previste dai regolamenti comunitari per il periodo 2007-2013, in particolare alle disposizioni di cui all'art.37.1, lett.g), del Regolamento (CE) 1083/2006, al relativo Regolamento di Attuazione, nonché alle procedure attuative descritte nel QSN;
- il PON prevede che i rapporti tra l'AdG ed Enti attuatori/gestori che, in qualità di Beneficiari, attuano specifiche linee di intervento del PON siano regolati da appositi atti;
- i rapporti tra lo Stato e il Beneficiario possono essere regolati anche tramite "Contratto di Programma" e/o "Decreto di Concessione" e prevedono, tra l'altro:
  - la disciplina degli investimenti per lo sviluppo;
  - l'allocazione definitiva delle risorse previste dal "Contratto di Programma"
- i suddetti "Contratti di Programma" e/o "Decreti di Concessione", nel caso di eventuali criticità, non incidono nell'attuazione della presente convenzione;
- al fine di assicurare la corretta attuazione delle linee di intervento e di garantire che tutte le operazioni e procedure siano conformi alle norme vigenti in materia, l'AdG agisce nel rispetto del principio di azione congiunta delle amministrazioni centrali, regionali e locali e degli altri soggetti pubblici e privati.
- le procedure di gestione del Programma sono regolate dal Documento di Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, ex art. 71 reg.1083/2006.





## CONSIDERATO CHE

Ai sensi del presente atto s'intende:

- per "Operazione": un progetto o un gruppo di progetti selezionato dall'Autorità di gestione del Programma operativo o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti, dal comitato di sorveglianza ed attuato da uno o più Beneficiari, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce;
- per "Grande Progetto": un'operazione comprendente una serie di lavori, attività o servizi in sé intesa a realizzare un'azione indivisibile di precisa natura tecnica o economica, che ha finalità chiaramente identificate e il cui costo complessivo supera i 25 milioni di EUR nel caso di interventi in materia di ambiente e i 50 milioni di EUR negli altri settori (Artt.39, 40 e 41 del Regolamento (CE) 1083/2006 e allegato II elenco indicativo dei Grandi Progetti PON )
- per Responsabile per Linea di Intervento: la figura che svolge la funzione di referente, interno alla Autorità di Gestione, per un gruppo omogeneo di Linee di intervento, aggregate secondo tre macro settori (ferroviario e interportuale; stradale; aeroportuale e portuale).

La definizione di Ente beneficiario, Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit è reperibile nel Regolamento 1083/2006.

Ciò premesso, allo scopo di conseguire una più efficiente gestione del PON:

## SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### ART. 1

#### Oggetto della Convenzione

Il contenuto delle premesse costituisce parte integrante del presente atto di convenzione, il quale disciplina i reciproci rapporti tra AdG e Beneficiario per l'attuazione dei progetti rientranti nelle Linee di intervento qui riportate, declinate nell'ambito degli obiettivi operativi e degli obiettivi specifici dell'Asse II, e segnatamente:

- Linea di intervento II.1.2

**In particolare, la presente convenzione si applica ai progetti contenuti nell'Allegato 1 (ad oggi relativo ai progetti approvati con Decreto prot. n. 0006650 del 16/06/2009 e con Decreto prot. n. 12656 del 04/11/09).**

**Ferma restando l'applicabilità della presente convenzione, l'Allegato 1 potrà essere oggetto di eventuali modifiche o integrazioni che saranno approvate con successivi decreti nel corso del periodo di programmazione 2007/2013.**

### ART. 2

#### Normativa di riferimento

Le parti sottoscrittrici del presente atto sono tenute al rispetto della normativa richiamata in premessa, che ne costituisce parte integrante, di tutti i Regolamenti comunitari applicabili alla materia oggetto della presente Convenzione, delle prescrizioni programmatiche, di attuazione e di controllo risultanti dal PON e dal QSN e delle disposizioni operative che nel corso dell'avanzamento del PON potranno essere definite dalle autorità competenti.

### ART. 3

#### Strutture di coordinamento e controllo

Per svolgere le proprie funzioni, il Beneficiario avrà nel Responsabile per Linea di Intervento designato dall'AdG il proprio interlocutore diretto presso l'AdG.

Secondo quanto previsto dal documento di descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo (SiGeCo) e dalla pista di controllo ad esso allegata, il Beneficiario individua:

- *Un Responsabile per il Coordinamento delle attività, che rappresenta l'interfaccia con l'AdG:* Arch. Maura Sabato, Dirigente Servizio Contributi e Finanziamenti.
- *Uffici titolari della responsabilità attuativa degli interventi:* Ufficio Pianificazione Strategica, Direzione Centrale Progettazione, Ufficio Gare e Contratti, Direzione Centrale Legale e Contenzioso, Direzione Centrale Nuove Costruzioni, Direzione Centrale Esercizio e Coordinamento del Territorio, Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, Servizio Incarichi Tecnici, Ufficio periferico di competenza territoriale, Responsabile del Procedimento, Direttore Lavori, Organo di Collaudo.
- *Un ufficio/struttura con il compito di supportare l'AdG nei controlli di primo livello, identificato in modo tale da garantire la piena separazione funzionale:* Direzione Centrale Finanza di Progetto e Concessioni Autostradali - Servizio Contributi e Finanziamenti.

Nella fase di attuazione delle Linee di intervento di cui all'art. 1, il Beneficiario potrà modificare, in relazione ad esigenze connesse alla propria organizzazione, le suddette strutture attraverso modalità condivise e concordate con l'AdG, ferma restando la necessità di garantire la perfetta autonomia dei singoli Uffici deputati ai diversi compiti.

### ART. 4

#### Oneri del Beneficiario

Spetta al Beneficiario, come disciplinato dal documento di "Descrizione del sistema di gestione e controllo", per quanto attiene l'attuazione delle linee di attività di cui all'art. 1:

- a) acquisire gli atti preliminari necessari per l'indizione delle gare, ossia autorizzazioni, pareri, nulla osta e svolgere gli adempimenti procedurali necessari per l'avvio della realizzazione dei singoli progetti;
- b) selezionare le ditte appaltatrici che realizzano concretamente l'opera pubblica o i beni o i servizi oggetto dell'appalto, garantendo che ciò avvenga nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale – compresa la normativa antimafia – nonché della normativa di protezione dell'ambiente attualmente vigente;
- c) gestire la fase attuativa degli interventi e assicurare che non sussistano impedimenti di sorta all'esecuzione delle opere, anche ai fini della eventuale dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;
- d) presidiare e monitorare il rispetto dei tempi, dei costi per la realizzazione delle opere cofinanziate;
- e) predisporre ed aggiornare tempestivamente i cronoprogrammi procedurali ( ad es. atti preliminari necessari per l'indizione delle gare, indizione delle stesse, selezione delle imprese ed apertura dei cantieri, nonché loro andamento) relativi a ciascun progetto cofinanziato, dandone informazione all' AdG (in accordo con quanto previsto dall'art.5); tali informazioni saranno preliminarmente raccolte attraverso la compilazione delle schede appositamente predisposte dall'AdG e caricate nei sistemi di monitoraggio;





- f) segnalare le criticità che possono incidere su tempi, costi, percentuale di opere cantierate e andamento delle attività previste da cronoprogramma, in accordo con quanto previsto dall'art. 5;
- g) verificare la correttezza dell'esecuzione fisica e finanziaria dell'operazione;
- h) vigilare in merito al superamento dei margini di accuratezza, da parte delle ditte appaltatrici previsto contrattualmente, ai fini di evitare l'applicazione delle sanzioni imposte da contratto;
- i) provvedere all'approvazione degli atti di collaudo previsti, trasmettendone copia all'AdG, inizialmente in forma cartacea e, non appena predisposto, attraverso il caricamento sul sistema informatico;
- j) effettuare l'attività di autocontrollo amministrativo e contabile della documentazione a supporto della rendicontazione;
- k) effettuare tempestivamente il pagamento dei soggetti attuatori degli interventi ammessi a cofinanziamento ai fini della successiva rendicontazione delle spese;
- l) svolgere, nell'ambito dei controlli di primo livello, le seguenti attività:
- rendere disponibile la documentazione relativa alle procedure di gara, aggiudicazione e contrattualizzazione dei progetti per i quali si procede a rendicontazione, al fine di consentire all'Ufficio Controlli di I Livello l'effettuazione dei controlli di propria competenza;
  - effettuare le verifiche amministrative della documentazione giustificativa di spesa (ex art. 60 Reg. 1083/2006 e art. 13 par. 2 lettera a, Reg. 1828/2006) sulla totalità delle Operazioni finanziate e su una selezione delle spese effettuata dal Beneficiario sulla base di Linee Guida definite dall'Autorità di Gestione. A tal fine l'*Ufficio/Struttura del Beneficiario preposto al supporto all'AdG nei controlli di primo livello* compila e sottoscrive l'apposita Check-list, predisposta dall'AdG, riguardante la correttezza, la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa, nonché l'assenza di cumulo del contributo richiesto con altre fonti di finanziamento. Tali verifiche hanno ad oggetto i seguenti aspetti:
    - i. rispetto della vigente normativa comunitaria e nazionale;
    - ii. ammissibilità delle spese;
    - iii. regolarità e completezza della documentazione trasmessa;
    - iv. effettiva e regolare esecuzione delle operazioni;
  - supportare l'Ufficio Controlli di I livello e il Responsabile per Linea di Intervento (che opererà con il coinvolgimento delle Direzioni Generali competenti per materia) nella effettuazione delle verifiche in loco (secondo aspetto dei controlli di primo livello), da effettuarsi su un campione significativo, sia per la verifica amministrativa della documentazione sia per le verifiche in loco delle opere;
- m) compilare, sottoscrivere e trasmettere ai Responsabili per Linea di Intervento dell'AdG la Dichiarazione di Spesa, con il relativo allegato che riporta il dettaglio delle spese dichiarate, per il tramite della struttura d'interfaccia indicata all'art. 3 del presente atto;
- n) garantire l'archiviazione della documentazione cartacea registrando in forma puntuale e completa nelle piste di controllo le modalità di archiviazione e garantendo la rintracciabilità della documentazione, ed il mantenimento di un sistema di contabilità separata;
- o) inserire e validare i dati di monitoraggio delle operazioni di propria competenza, secondo le modalità, la tempistica ed attraverso gli appositi strumenti informativi che saranno predisposti dall'AdG;



